

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, omelie ecc. 25
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni presidi da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Berdusco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato costerà 50.

ABBONAMENTO.
 Ecco tutti i giorni tranne il Domenica. Udine e domicilio e nel Regno.
 Anno L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato costerà 5.

Le dimissioni del ministro della guerra.

il successore - Anche Zanelli se ne va.
 Roma 27. — Il generale Poma di San Martino ha mandato stamattina le sue dimissioni a Zanardelli.

La dimissioni del ministro della guerra sarebbero apparentemente motivate dalla non favorevole accoglienza fatta agli uffici della Camera ad alcuni suoi progetti, segnatamente quello sullo stato degli ufficiali e dei sottufficiali. Dico apparentemente, perchè alle dimissioni non sarebbero estranee le polemiche relative ai noti incidenti militari nonché l'incidente Giolitti-Pelloux.

Zanardelli, appena avute le dimissioni, prima si recò al Quirinale per conferire col Re, poi convocò il Consiglio dei ministri il quale, sopra proposta dello stesso Zanardelli, avrebbe deliberato di far praticare perchè il ministro desista dalle presentate dimissioni.

Roma 27. — Si ritiene che Poma di San Martino, insistendo nelle sue dimissioni, tanto più che la sua posizione sia per le ragioni già telegrafate, sia per altre che si possono immaginare facilmente, era molto scossa.

A ciò doversi aggiungere, che non si fustolerà molto per farglielo ritirare, tanto è vero che la Tribuna fa già il nome del probabile successore che sarebbe il generale Bosozzi, comandante il corpo d'armata di Roma, ufficiale superiore che gode nell'esercito di grande autorità.

All'odierno Consiglio dei ministri mandava naturalmente il generale Poma.

Secondo il Giornale d'Italia le dimissioni sarebbero state determinate dall'incidente Giolitti-Pelloux, tanto più, confidando l'organo somminiano, che ove nelle parole di Pelloux vi fosse stato qualche cosa da rilevare dal punto di vista della disciplina militare, non sarebbe toccato al ministro dell'intermaria, ministro della guerra, pure presente alla seduta, di farlo rilevare.

Roma 27. — Anche il generale Zanelli, sottosegretario alla guerra, ha presentato le dimissioni.

Zanardelli, dopo il Consiglio dei ministri, si recò nuovamente a conferire col Re per comunicargli la deliberazione del Consiglio circa le dimissioni di Poma.

Ritornato dal Quirinale, Zanardelli ebbe un colloquio con Poma, il quale sarebbe (era facile indovinarlo) irremovibile nelle date dimissioni.

(Le dimissioni del ministro della guerra non sorprenderanno nessuno, poiché qualunque ne sia la causa occasionale, la sua posizione era troppo scossa per poter rimanere con prestigio).

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Nella seduta di sabato si è data lettura di una proposta Socii sul referendum comunale: si sono poi approvati i primi dodici articoli del progetto di legge per gli uscieri giudiziari.

L'on. Prinetti ha quindi dato esaurienti spiegazioni alla Camera, rispondendo ad analoghe interrogazioni di Engel, Cabrini e Fracassi sull'incidente italo-svizzero, dimostrando la perfetta correttezza del nostro ministro Silvestrelli in base ai noti documenti, ed augurandosi che si possa presto arrivare ad una soddisfacente ed onorevole soluzione.

Infine si constatò che la Camera non era in numero.

Al Senato.

Sabato si svolsero parecchie interpellanze riguardanti oggetti di interesse locale.

DALLA CAPITALE

Pelloux ritorna al suo posto.

Roma 27. — Stamane il generale Luigi Pelloux partì per Torino dove riprenderà domani il comando del Corpo d'armata.

Questo fatto mostra che non ha, almeno per ora, nessun fondamento la supposizione messa in giro da qualche giornale che il generale Pelloux intendesse di allontanarsi dall'esercito in seguito all'incidente con l'on. Giolitti in Senato.

Notato che oggi si faceva girare la voce della sue dimissioni e si aggiungeva perfino che il ministro della guerra lo aveva pregato a non insistervi.

I Reali in Sicilia.

Roma 26. — Il Re fece rispondere col mezzo di Zanardelli al Comitato che invitava i Reali alla inaugurazione dell'Esposizione di Palermo, che non potrebbe essere a Palermo, se non ai primi di giugno.

Il Re e la Regina saranno a Palermo il giorno tre.

Gli accompagneranno Zanardelli, Giolitti, Nasi, Baccelli e Falot.

I Sovrani si riservano di visitare nell'autunno altre principali città della Sicilia.

La salute del Re.

Roma 26. — Il Re è quasi completamente ristabilito, ha incominciato oggi a lasciare la sua camera recandosi a passeggiare per circa mezz'ora in giardino accompagnato dalla Regina Elena.

Il progetto di legge per le strade nazionali e provinciali.

In questi giorni fu distribuito ai ministri il disegno di legge relativo alla costruzione delle strade nazionali e provinciali.

La costruzione di queste strade è in dipendenza dalle leggi 27 giugno 1869, 30 maggio 1875, 24 luglio 1881, e la spesa da erogarsi nel biennio, 1903-1912 è stabilita in lire 51,500,000 da inserirsi nei bilanci del Ministero dei lavori pubblici nella misura seguente: Esercizio 1903-4, lire 3,800,000; 1904-905, lire 4,000,000 — 1905-906, lire 5,800,000; 1906-907, lire 5,800,000 — 1907-908, lire 5,800,000; 1908-909, lire 5,800,000 — 1909-910, lire 6,400,000; 1910-911, lire 7,000,000 — 1911-912, lire 7,000,000; totale lire 51,500,000.

Con le leggi di approvazione dei bilanci verrà terminato lo stanziamento annuale delle singole opere, nei limiti delle rispettive operazioni.

Il contributo delle province, nella quota fissata dalle leggi 1875 e 1881, sui tronchi o tratti di strade provinciali la costruzione dei quali sarà iniziata dopo la pubblicazione della presente legge, dovrà essere indistintamente corrisposto in quattordici annualità eguali, consecutive, decorrenti dall'anno successivo a quello in cui verrà disposto l'appalto dei lavori. Nulla è innovato circa il termine di pagamento del contributo per ciò che concerne i tronchi o i tratti che si troveranno in costruzione alla pubblicazione della presente legge.

Sull'importo del progetto, in base al quale si procede all'appalto, sarà calcolato il contributo provinciale; e si terrà conto delle possibili variazioni di spesa all'atto della liquidazione definitiva del costo di ciascuna tratta o tronco. Il minor contributo che risultasse dalla liquidazione sarà ripartito, in ragione delle annualità non ancora scadute, a diminuzione del debito della provincia; l'eventuale maggior contributo, sarà invece da questa soddisfatto alla fine del quattordicennio, in annualità eguali a quelle fino allora corrisposte.

In base a questa legge, il Governo, prima di procedere all'appalto, dei lavori di costruzione di ciascun tronco o tratto stradale, dovrà accertarsi che le province abbiano assunto l'impegno di iscriverlo in bilancio, le loro quote di concorso nei termini e nei modi stabiliti dalla presente legge. Per gli appalti di lavori addizionali, supplementari o di completamento riguardanti tronchi o tratti già iniziati, non sarà necessario tale accertamento.

LE ELEZIONI IN FRANCIA.

Ieri gli elettori di tutta la Francia erano convocati alle urne per deporre il loro voto politico.

In altre parole, essi dovevano palesare quale fosse il loro pensiero in ordine alla politica del Governo presieduto dal Waldeck-Rousseau, che in questi ultimi tre anni ha retto il paese con tanto successo secondo gli uni, ed in modo così obbrobrioso secondo gli altri.

Coloro che scesero in lizza lealmente furono soltanto i partigiani del Ministero Waldeck ed i socialisti. Essi almeno dicevano chiaramente e nettamente ciò che volevano, ossia la continuazione del regime che la Francia ha veduto all'opera durante tre anni sotto la direzione degli uomini che lo rappresentano.

Contro il Ministero appoggiato lealmente dai liberali-radicali, e dai socialisti era tutto in arme il nazionalismo

che è la più formidabile macchina di guerra che sia stata montata dal 1870 in poi contro la Repubblica e lo spirito rivoluzionario.

Stavano adunque in armi gli uni contro gli altri, da un lato reazionari e liberali moderati, Ribot, Barthou, Melibe, Poincaré, Frank Chauveau, Mercier, Lemaitre, Coppée, generali, gesuiti e beghine.

Dall'altro, Waldeck-Rousseau, Bourgeois, Millerand, ministeriali, liberali-radicali e socialisti.

Ora le prime notizie ci apportano i seguenti risultati della lotta.

Interessi e cronache provinciali.

Fordenone, 25. — Teatro Sociale. — La prima di «L'arrivo del Duca». Ieri sera il Teatro Sociale era vibrante d'un pubblico scelto e intelligente: belle ed eleganti signore, signori e parecchi forestieri; l'aspettativa per lo spettacolo allestito dal maestro Sanesi, era vivissima e l'esito brillante non la deluse.

Procediamo con ordine. «L'arrivo del Duca» è un'operetta in tre atti del cav. Ottavio Frangini; la trama drammatica ne è lievissima anzi rozza; ma perciò più adatta alla recitazione e al canto di dilettanti, e la scelta dell'opera sta a dimostrare che il maestro Sanesi l'esperienza e la conoscenza dell'ambiente teatrale; in tempi un po' lontani s'aspetta in un villaggio l'arrivo del duca signore del luogo, ma lo precede il suo confidente che profitta della gabba di un gijanni e si fa credere il fondatario in persona; da questo dei qua, pro quo graziosi che terminano giocosamente all'arrivo del duca autentico.

Dalle prime battute della sinfonia la musica si rivela melodiosa facile, scorrevole tale da esser subito gustata dal pubblico; e così si mantiene sino alla fine del terzo atto. Non ha pretese di segnare alcun novo indirizzo nell'arte; né di far risaltare una spiccata personalità nell'autore; il quale appare abile nel sfruttare degli effetti.

E la parte vocale e la parte strumentale si mantengono nella maniera della vecchia scuola; ma risonano ambedue interessanti per sentimentalità e spoglia d'affettazione (vedi romanza del tenore e preludio del terzo atto) per movimento pieno di vita e di brio («cantata sulle donne» del basso e a soli del baritono) per giuliva festività nei cori, sempre in parca misura, scesra da esagerazioni banali e da smancerie.

Il prologo composto dal maestro Sanesi ed aggiunto all'operetta è una elegante pagina di musica dove han rilievo frasi melodiche modernamente formate e piene di sentimento.

Gli attori sono tutti dilettanti e debuttanti, e queste due parole che fanno stringere il cuore a chi si dispone ad andar ad uno spettacolo, questa volta hanno smentito il loro solito significato.

Lo signorina Pasqualeto Angelina (Sofia) e Maria Zaramella (Corinna) anche perchè dilettanti e debuttanti ma non solo per questo, sono superiori ad ogni lode: belle e aggraziate figure, disinvolte nell'azione, spiegano mezzi artistici che non ci aspettavamo; voci limpide intonate, dattili e promettenti; esse furono festeggiatissime dal pubblico e dovettero bizzare tutti i loro pezzi.

Il prof. Antonio Bormancin (agrippone-baritono) ci è sembrato vecchio dell'arte, esso ha dato vivo risalto alla sua bella parte rendendone tutto l'effetto comico; adopera la sua voce simpatica con vero garbo e nell'azione drammatica riesce sempre disinvolto.

Il sig. Riccardo Tognai (basso) fa un Martone indovinato; piaccio moltissimo per la voce rotonda e pastosa per la facilità e l'ossessione nel canto, la scioltezza e l'efficacia nella recitazione.

Il sig. Fulvio Gepparo sostiene discretamente il suo compito non facile; gli manca volume di voce che forse acquisterà con l'età e l'esercizio; in compenso ha di molta grazia.

A posto il sig. Zeno Beltrame (Tognaccio) e il sig. Enrico Cozarini (duca) nelle loro parti. Benissimo i coristi tutti i rapporti per affiatamento per intonazione per brio e vero entrain.

«L'orchestra è composta di buoni elementi, alcuni ottimi; ma nella giustificata preoccupazione della primizia (trattandosi di debuttanti e quasi tutti

I primi risultati Millerand in ballottaggio.

Parigi 27. — Ecco i primi risultati finora consoluti:

Riescono eletti: Millevoys, Syveton, Berry, Binder, Bouvier, Danzot, Coutant, Cochin, Lerolle, Lanessan, Guyot, De Villeneuve, Benoist, Prache, Berger e Holtz.

Sono in ballottaggio: Millerand, Brisson, Paolo Bernard, Andrieux, Ernest, Chichè, Jourdes, Muzet e Pailland.

Aviano, 26. — Ospedale.

A merito del nostro distinto medico dott. Luigi Longo, adoperatosi felicemente Aviano abbia un ospedale pari al bisogno per ampiezza e per condizioni igieniche, di questi giorni se ne sono intrapresi i lavori che procedono alacremente.

Era una necessità reclamata dal fine del pio istituto nel quale oltreché i paesani, molti vengono ricoverati anche dai paesi limitrofi e lontani chiamati dall'alto falga delle cure che il sudato dottore compie colla sua ben nota valentia.

Vivaro di Maniago, 26. — Disordinamento amministrativo.

Il nostro paese non è proprio tra i prediletti della natura e della fortuna. L'unica speranza per sfuggire alle grandi miserie, tra le quali non ultima la povertà è l'incultura degli uomini.

Eppure, mentre qui tutto domanda una buona amministrazione che abbia per scopo di contrastare al giornaliero deterioramento del paese, non si pensa che alla salute dell'anima ed oltre i denari spesi in elargizioni ai missionari ora si impiegano 500 lire per il ristaurato di due onteste.

A noi pare che in presenza di un tale disordinamento amministrativo la autorità tuttora dovrebbe ammicchiare e impedire che il danaro venga sperperato, mentre vi è da provvedere a tante cose utili.

Codroipo, 26. — La volpe.

A Varmo e limitrofi paesi era un lamento generale perchè le volpi menavano strage di pollame ad altro. Un gruppo di cacciatori fece loro la caccia ed in due giorni ne uccisero 14. Se altri cacciatori li imitassero il malanno lamentato verrebbe in breve a scomparire.

Tarcento, 27. — Anniversario.

La nostra Società operaia, ricorrendo il 3 maggio l'anniversario della sua costituzione, darà un banchetto popolare. Il banchetto sarà effettuato a Gemona, dove tutti i soci si receranno con solennità.

Cividale, 26. — Voi, infondato.

Tutti i giornali della Provincia e qualcuno dei fuori, riportarono in questi giorni la rovente notizia di una crisi Municipale. Anche il «Friuli», spigliandolo da altro giornale, lo stampò in uno degli ultimi numeri della settimana.

Niente però di vero; perchè anche ammessa la rinuncia di un membro della Giunta, ciò non determina una crisi. Per qualche cosa siamo anche noi, e certo che le notizie di qualche importanza non si sfuggono; ma viceversa per scrivere cose inesatte non ci sentiamo. Ed in proposito vorremmo che anche gli altri corrispondenti fossero fossero più guardinghi, tanto per non ereditare la nobilitazione. Ed la proposito ci riserveremo a dire il nostro parere, tanto per poter esclamare dulcis in fundo!

Fagna, 26. — Dacesso.

Dopo breve malattia, ribelle pur troppo alla scienza, questa notte spirava don Francesco Venturini, organista della nostra Parrocchia, quasi ottantenne.

Ortundo di agiata famiglia gemonense, egli risiedeva da oltre mezzo secolo a Fagna, dove aveva incontrato in questo lungo lasso di tempo le simpatie, anzi dire l'affezione sincera di tutta la popolazione. Ed invero meritata affezione questo buon prete di nobili sentimenti, caritativo, colto ed altrettanto modesto. Di modi affabili era benivolo e desiderato per la sua geniale compagnia nelle principali famiglie del paese, le quali per lui portavano deferente venerazione.

Vero ministro di Cristo, il Venturini non trascurava agli obblighi impostigli dalla sua veste, ma non per questo cessava di essere buon patriota; ed anzi alcuni suoi intimi dicono che l'animo suo era sempre aperto onde partecipare alle esultanze nazionali.

dirigere con vera maestria l'organo della Chiesa.

Da alcun tempo però il carattere suo si era alquanto trasformato, era forse per il tempo che passavagli, sia per altre ragioni: così pure il fisico depa riva; fino a tanto che in questi ultimi giorni il male aggravatosi lo obbligò a guarire il letto dove lo colse la morte.

Ma anche morente addimostro di essere sempre coerente a se stesso disponendo che i funerali siano fatti colla massima semplicità.

Con questa dipartita Fagna tutta perde una nobile figura di sacerdote. Mi procurerò di darvi informazioni dei funerali che seguiranno lunedì prossimo.

Aviano, 26. — Ospedale.

A merito del nostro distinto medico dott. Luigi Longo, adoperatosi felicemente Aviano abbia un ospedale pari al bisogno per ampiezza e per condizioni igieniche, di questi giorni se ne sono intrapresi i lavori che procedono alacremente.

Era una necessità reclamata dal fine del pio istituto nel quale oltreché i paesani, molti vengono ricoverati anche dai paesi limitrofi e lontani chiamati dall'alto falga delle cure che il sudato dottore compie colla sua ben nota valentia.

Vivaro di Maniago, 26. — Disordinamento amministrativo.

Il nostro paese non è proprio tra i prediletti della natura e della fortuna. L'unica speranza per sfuggire alle grandi miserie, tra le quali non ultima la povertà è l'incultura degli uomini.

Eppure, mentre qui tutto domanda una buona amministrazione che abbia per scopo di contrastare al giornaliero deterioramento del paese, non si pensa che alla salute dell'anima ed oltre i denari spesi in elargizioni ai missionari ora si impiegano 500 lire per il ristaurato di due onteste.

A noi pare che in presenza di un tale disordinamento amministrativo la autorità tuttora dovrebbe ammicchiare e impedire che il danaro venga sperperato, mentre vi è da provvedere a tante cose utili.

Codroipo, 26. — La volpe.

A Varmo e limitrofi paesi era un lamento generale perchè le volpi menavano strage di pollame ad altro. Un gruppo di cacciatori fece loro la caccia ed in due giorni ne uccisero 14. Se altri cacciatori li imitassero il malanno lamentato verrebbe in breve a scomparire.

Tarcento, 27. — Anniversario.

La nostra Società operaia, ricorrendo il 3 maggio l'anniversario della sua costituzione, darà un banchetto popolare. Il banchetto sarà effettuato a Gemona, dove tutti i soci si receranno con solennità.

Cividale, 26. — Voi, infondato.

Tutti i giornali della Provincia e qualcuno dei fuori, riportarono in questi giorni la rovente notizia di una crisi Municipale. Anche il «Friuli», spigliandolo da altro giornale, lo stampò in uno degli ultimi numeri della settimana.

Niente però di vero; perchè anche ammessa la rinuncia di un membro della Giunta, ciò non determina una crisi. Per qualche cosa siamo anche noi, e certo che le notizie di qualche importanza non si sfuggono; ma viceversa per scrivere cose inesatte non ci sentiamo. Ed in proposito vorremmo che anche gli altri corrispondenti fossero fossero più guardinghi, tanto per non ereditare la nobilitazione. Ed la proposito ci riserveremo a dire il nostro parere, tanto per poter esclamare dulcis in fundo!

Fagna, 26. — Dacesso.

Dopo breve malattia, ribelle pur troppo alla scienza, questa notte spirava don Francesco Venturini, organista della nostra Parrocchia, quasi ottantenne.

Ortundo di agiata famiglia gemonense, egli risiedeva da oltre mezzo secolo a Fagna, dove aveva incontrato in questo lungo lasso di tempo le simpatie, anzi dire l'affezione sincera di tutta la popolazione. Ed invero meritata affezione questo buon prete di nobili sentimenti, caritativo, colto ed altrettanto modesto. Di modi affabili era benivolo e desiderato per la sua geniale compagnia nelle principali famiglie del paese, le quali per lui portavano deferente venerazione.

Vero ministro di Cristo, il Venturini non trascurava agli obblighi impostigli dalla sua veste, ma non per questo cessava di essere buon patriota; ed anzi alcuni suoi intimi dicono che l'animo suo era sempre aperto onde partecipare alle esultanze nazionali.

ECHI DEL DISASTRO DI TARGENTO.

Allo Stabilimento di Filatura.

Fummo ieri a Tarcento ed abbiamo assunti altri particolari sul grave infortunio.

Il grandioso Stabilimento della Filatura Veneta Casarini Seta sorge sulla sponda del Torre a circa due chilometri a monte di Tarcento e precisamente fra questo ed il villaggio Giovevia.

L'edificio è di proporzioni maestose, costruito in pietra ed è attorniato da altri edifici che costituiscono altri laboratori, le abitazioni dei capi operai e delle suore. Una Chiesa appositamente costruita è situata lungo la strada, diramo, d'accesso.

La palazzina adibita ad abitazione del Direttore dello Stabilimento è la prima che si trova nella strada che viene da Tarcento. E' costruita elegantemente ed attornata da un ridotto giardino.

Dalla spianata dello Stabilimento e precisamente dall'edificio principale si domina una vista incantevole, una di quelle poetiche vedute che ricordano certi punti pittoreschi della Svizzera tanto declamati.

Di fronte (a levante) scorre il Torre e si prospetta la verdeggianti collina di Ciseria sul cui declivio corre la strada da Tarcento al villaggio omonimo alla collina.

A destra (mezzogiorno) e a valle del Torre sorge Tarcento; a sinistra sullo sfondo la montagna cupa detta la Stella, e sulla riva destra del Torre il piccolo villaggio di Giovevia.

Sulla collina di Ciseria, al disopra della strada omonima, vi è l'edificio dell'acquedotto da dove cioè l'acqua incanalata in tubi di ghisa precipita sulle turbine situate nell'altro edificio costruito più sotto, quasi al livello del Torre.

Da qui mediante conduttura viene trasmessa la forza motrice elettrica, occorrente allo Stabilimento tutto della filatura.

Il ponte caduto.

Il ponte caduto doveva sorgere precisamente a circa 100 metri a valle dell'edificio delle turbine e doveva servire al passaggio del personale addetto ai vari edifici dello stabilimento.

Esso giace ora rovesciato dal lato a valle, tutto d'un pezzo, senza nessun sfacciamento.

I periti sig. Luigi Taddio e ing. Tofolotti hanno sabato eseguiti i rilievi necessari per giudicare sulle eventuali responsabilità.

L'impresa Della Marina di Milano ha subito inviato sul posto un ingegnere. Pare che il disastro sia dovuto esclusivamente all'imperizia con cui si procedette al disarmo del ponte, il quale era stato costruito secondo tutte le norme tecniche.

Quello che si farà del ponte. L'impresa Della Marina ha costruito centinaia di ponti i quali tanto per il materiale come per la costruzione hanno tutti risposto egregiamente. Essa è dolente per questo disgraziato caso

che però non è imputabile a difetti di costruzione, ed altro, comunque sia, i periti diranno in merito l'ultima parola.

Intanto il ponte verrà sollevato con delle gru e ricollocato a posto poggiato oltre che alle due testate su una pila di sostegno appositamente costruita al centro del letto Torre.

La visita dell'on. Caratti.

Abbiamo visitato il ferito più grave, il povero Croatto Rosario al cui letto troviamo pure l'on. deputato del collegio avv. Caratti che di ritorno da Roma si era recato ieri subito sul posto parlando colle autorità del luogo, confortando i colpiti dalla grave sventura, dimostrando il più vivo interessamento per ogni particolare del disastro che ha gettato nella costernazione l'intero paese.

Il disgraziato operajo giaceva in un letto di ferro situato in una grande sala terrena dello stabilimento, adibita a deposito di materiali meccanici.

In un angolo venne formato con delle coperte di lana a guisa di pareti, un quadrato ed ivi come in una stanza lotta con la morte l'infelice.

È assistito amorevolmente dalla propria moglie che con stolta rassegnazione, confortata il paziente che se morrà lascerà orfani 6 poveri piccini.

I medici dott. Morgante e Montegnacco lo assistono con vera abnegazione e lottano disperatamente per salvarne l'esistenza.

Ma purtroppo il suo stato è gravissimo, quantunque i due pietosi, quanto valenti professionisti, non abbiano ancora perdute le speranze.

Ieri alle 5, quando lo vedemmo noi, era assopito dalla febbre, la temperatura era a 39.3 e le battute del polso 111.

Abbiamo lasciato qual letto di dolori e di spasmi col cuore stretto, stretto, pensando a quell'infelice donna e a suoi figliuolini.

Gli altri feriti vanno migliorando: essi sono ricoverati nelle rispettive case. Quello ricoverato al nostro ospedale, il Colaniz, trovasi in istato stazionario.

Ancora le responsabilità.

L'impresa Della Marina ha intanto disposto, per i poveri feriti, il servizio medico e farmaceutico gratuito, e a qualcuno più bisogno, ha versato una somma per provvedere ai bisogni della cura e della famiglia. A tutti i disgraziati poi sarà a suo tempo liquidata la indennità dovuta per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

I due meccanici arrestati vennero Rno da sabato rilasciati e pare che a loro nessuna colpa sia imputabile.

Ed ora all'Autorità trovare il bandolo di questa vera matassa di responsabilità ed irresponsabilità.

Per telefono.

All'ultima ora ci telefonano che questa notte s'è verificato un leggero miglioramento nello stato del povero Croatto, così da accrescere le speranze di poterlo salvare.

1903, ma non prima delle espropriazioni relative e cioè a condizione:

a) che intanto sia assicurato l'acquietamento in Udine del secondo battaglione di fanteria in aggiunta all'attuale di guisa che abbiano ad avervi ad un tempo due battaglioni, con affidamento della permanenza loro per un quinquennio a partire dal 1° gennaio 1903 e con patto che ove fosse levato e trasferito di sede altrove uno di detti battaglioni in corso del quinquennio, debba l'Amministrazione militare restituire in tutto od in parte proporzionalmente al tempo in cui restasse tolto ad Udine la via definitiva il battaglione la somma di lire 10,000;

b) che durante il tempo preparatorio di quanto in appresso al punto secondo non venga diminuita la forza della cavalleria o di presidio in Udine in corso del detto quinquennio;

2. che il Comune di Udine abbia a mettere a disposizione dell'Amministrazione militare altre lire 15,000 a titolo di contributo nella spesa che essa sarà per sostenere per l'ampliamento della caserma S. Agostino, e ciò con i patti e sotto le condizioni seguenti:

a) che a cura e spese di detta Amministrazione fatta l'espropriazione di metri quadri 15,000 di terreni di ragione di terzi come delineato nella planimetria che forma parte del piano di massima per la riforma della cinta daziaria e strade di circosvalazione menzionato in premessa;

b) che di detta espropriazione sia assegnata al Comune di Udine l'area occorrente per formare in quella località la nuova cinta daziaria con fossa ed aprire le strade di circosvalazione interna ed esterna giusta il tracciato nella planimetria di cui sopra ad a) per la larghezza complessiva di metri 30 e lunghezza come dalla planimetria stessa;

c) che dal Comune di Udine sia esente senza compenso all'Amministrazione militare il fondo dell'antica fossa della città e della vecchia strada di circosvalazione esterna in tutta l'estensione interposta fra il fondo della caserma S. Agostino ed i terreni di ragione di terzi espropriabili come alla lett. a) il tutto come delineato nella planimetria di cui alla stessa lett. a);

d) che dalla Amministrazione militare siano fatte le costruzioni occorrenti perché nella caserma in parola possano essere acquarterati quattro squadroni di cavalleria e chiusa con muro o palizzata l'area da incorporarsi al fondo della caserma stessa;

e) che i patti di cui agli articoli 2 e 3 della convenzione 25 gennaio 1889 siano applicabili e valevoli anche sull'ampliamento della caserma S. Agostino comprese l'area espropriabile ai terzi, i fondi da cedersi dal Comune come alla lett. a) e le costruzioni tutte;

f) che non più tardi dell'anno 1905 si trovino acquarterati con sede stabile in Udine quattro squadroni di cavalleria dato affidamento della permanenza loro per un quinquennio, e con patto che ove fosse trasferito nel frattempo a sede stabile in altra piazza, uno o più di detti squadroni debba l'Amministrazione militare restituire al Comune le lire 15,000 di cui sopra, in tutto ovvero in parte proporzionante al tempo in cui a Udine si trovasse diminuito il numero di quattro squadroni;

g) che dette lire 15,000 saranno pagate dal Comune di Udine alla Amministrazione militare quando da questa sarà compiuta l'espropriazione di fondi di cui alla lett. a), consegnata al Comune la parte dei fondi stessi di cui alla successiva lett. b), e intraprese le costruzioni di cui alla lett. d);

3. che le spese d'asse tutte inerenti alla stipulazione dell'atto formale siano a carico dell'Amministrazione militare;

4. che non appena sia fatta al Comune la consegna dei terreni di cui alla lett. b) del punto secondo siano dal Comune stesso intraprese e senza interruzione condotti a termine i lavori per la formazione della nuova cinta daziaria ed apertura delle nuove strade di circosvalazione interna ed esterna in conformità al piano di massima qui più volte menzionato.

Per l'espropriazione eventuale di fabbricati o di terreni in eccedenza della superficie di metri quadrati 15,000 la spesa resterà a carico esclusivo del Comune.

Udine, 21 aprile 1902.

Il Sindaco

M. Perissini.

La Scuola popolare.

La lezione di questa sera.

Questa sera, 7, alle ore 20.30, lezione: Storia d'Italia dal 1831 alla promulgazione dello Statuto. Docente prof. F. Momigliano.

Vita operaia.

Primo Maggio. Solennizzeranno questa festa tutti i nostri muratori e gli operai di alcuni stabilimenti ed opifici cittadini.

Camera del Lavoro. Stasera ha luogo l'adunanza della Commissione Esecutiva alle ore 8.

La Federazione lavoratori del libro di Udine. Sabato sera, come si annunciò, la Federazione del libro riunita l'assemblea dei soci per la nomina delle cariche sociali. A grande maggioranza si proclamarono eletti i soci:

Cressani Antonio, presidente; Fabris Gino, Fantini Massucello, Vendramini Edoardo e Meneghini Alfredo, membri. Per il Comitato di propaganda si elessero i soci: Bosetti Arturo, Brusutti Domenico e Miani Emilio.

Proclamato l'esito della votazione, il nuovo presidente con sentite parole, ringraziò a nome proprio e degli altri colleghi eletti, dell'attestazione di fiducia loro data dai soci, assicurando interessamento e zelo nell'adempimento del non facile mandato. Chiese quindi la valida cooperazione dei soci tutti per il bene della Federazione. Disse potersi col pensiero riconoscere all'egregio suo predecessore sig. Arturo Bosetti, che tanto affetto e zelo spiegò nei soci e per la Sezione nei sei anni che coprì tale carica. Certo d'interpretare il desiderio dei presenti ad assenti, manda a lui l'espressione sincera e grata dell'attestazione riconoscente a nome del Socialista e dei soci tutti. Tali espressioni furono applaudite dai presenti.

Legge di miglioramento e resistenza fra metallurgici. I soci della Lega di miglioramento fra metallurgici ieri si riunirono in assemblea. Dopo lunga discussione venne deliberato di inviare l'operaio Edoardo Biondini a rappresentare la sede di Udine al Congresso regionale Veneto dei metallurgici che si terrà a Soligo ai primi di maggio.

A far parte dell'Ufficio centrale della Camera di Lavoro vennero nominati gli operai Emilio Gargorini e Antonio Fornasir.

La "Patria del Friuli" e l'"Innocente". Si trovano assieme (oh! inebellibile accordo!) nel censurare l'on. Caratti col perché quasi protestò effacemente alla Camera, contro un sopruso del prefetto di Treviso in materia di pubblica libertà.

I due degni soci non potevano che procedere d'intesa nei loro apprezzamenti ad un tale riguardo, e a dimostrarlo anche meglio, pubblicheremo — appena ci perverrà — il testo stenografico dell'interrogazione Caratti, con relativa risposta del sottosegretario Ronchetti e replica dell'interrogante.

Tanto faremo semplicemente a loro completa edificazione, così, per un puro senso di cortesia, senza per questo insingiarci affatto sulla gratitudine umana!

Dall'egregio prof. Comeniani riceviamo una lettera in cui lo scrivente riconferma le preoccupazioni che motivarono la lettera aperta a lui diretta dall'illustre senatore Peullo e dal direttore E. Dal Bo.

Per conto nostro, ritenendo che al dissidio in tale materia non possa giovare una ulteriore pubblica discussione, crediamo doveroso limitarci all'augurio che il suono dei preposti raggiunga un opportuno componimento nell'interesse degli istituti in questione.

Si torna indietro! Il tempaccio di ieri con la violenta pioggia ha prodotto un notevole abbassamento di temperatura.

Oggi giornata veramente di ottobre avanzato, ci fa parer di entrare nell'inverno.

Follie atmosferiche!!!

A proposito dell'aggressione patita dal sig. co. Antonio Romano e di cui ci occupammo nel giornale del 28 corr., apprendiamo con soddisfazione che all'appello dell'agredito accorse sollecitamente la guardia Furlanetto Angelo che si frapponesse efficacemente fra i due.

Il nuovo processo Todeschini che doveva tenersi a Verona dietro querela dell'oste del Chiodo, venne rinviato.

Il pubblico ministero Tosti aveva chiesta la sospensione del giudizio fino all'esito del ricorso in appello Todeschini in seguito alla condanna su querela del Trivulzio.

L'avv. Sarfatti, rispondendo all'arrogato Paganini-Oesa che si era opposto all'avvocazione alla causa dell'istruttoria del processo precedente, dichiarò tra l'altro: «Il sospetto in noi della colpevolezza del Trivulzio rimane più forte di prima, quantunque dobbiamo piegarci alla sentenza dei magistrati».

l'immagine, in pietra, della Madonna che i fedeli venerano nel pellegrinaggio a Castelmonte, e che tempo fa, meno vandalica aveva smosso dal macigno, (ora da secoli era stata collocata) non si sa se per scariolego atto, od a scopo di furto, il capitello dista un chilometro da Castelmonte, e quattro da Cividale.

Nuova industria. — A Codigoro si sta ventilando l'idea per l'impianto di una distilleria per l'estrazione del catrame della torba e per altri prodotti affini. Si progetta pure l'impianto di alcune faoierie.

Si assicura che lo Zuccherificio di Ficarolo è in trattative di vendita. — Probabilmente verrà acquistata dalla Banca Russa, che ha sede in Genova.

Per un altro concerto Casaleone. — Del concerto Casaleone se ne parlò, se ne parlò e se ne parlerà per chissà quanto ancora con ogni oroscante entusiasmo tantochè gli apprezzamenti del pubblico sceltissimo ed eletto formato da bellissime signore e signorine fecero nascere anche nel popolo il desiderio di udire questa meravigliosa esecuzione musicale.

Dicesi sia in preventivo una serata per giovedì, 1° maggio; i cividalesi non mancherebbero di accorrere in buon numero, il pubblico non potrebbe, forse, più dirsi né eletto, né sceltissimo, ma capace egualmente di sentire quant'esse dal caro strumento cui

«commuove un estatico spirito vagli corde» Coraggio, adunque anime d'artisti!

Genova, 27. — Nuova industria. (T.) — Vi segnalò con compiacimento una nuova industria la quale dimostra il lodevole spirito d'iniziativa dei genovesi. Trattasi d'una fabbrica di acque gassose sorta per merito del sig. Giacomo Falomo e che ha raggiunto già uno sviluppo considerevole. All'ottimo ed intraprendente sig. Falomo i migliori auguri di meritata fortuna.

S. Daniele, 28. — Il primo Maggio. — Così fece ottima impressione la notizia che la Giunta comunale di Udine deliberò di solennizzare il primo maggio accordando mezza giornata di libertà agli impiegati comunali.

Congratulazioni all'assessore Luigi Pignat che presentò tale proposta. Nel mondo nero. — Don Leopoldo Barabba, parte domani per Dignano, ove fu eletto parroco.

I dignanesi preparano al buon sacerdote festose accoglienze. Don Leopoldo Barabba, come già scrisse sul Friuli, è uno di quei preti che ci credono, e meritano le simpatie anche degli avversari.

Fiori d'arancio. — Oggi a Castiglione Fiorentino il dott. Angiolo Oliverio giura fede di sposo alla distinta signorina Angiolina Roselli.

Il dott. Oliverio è figlio del prof. Pietro Oliverio, che lasciò tanta bella memoria di sé a S. Daniele. Nello stesso giorno il sig. Arturo Tanti pronuncia il famoso «si insieme» alla signorina Anneris Roselli, sorella dell'Angiolina. Alle due coppie, gentili le nostre congratulazioni e i nostri auguri. L'amico C. C.

Maniago, 28. — Festeggiamenti. (Alto) — Ecco i vari e promettenti divertimenti che avranno luogo domenica 4 maggio prossimo a Maniago per il 21° anniversario della Società di Mutuo soccorso e che attireranno indubbiamente un buon numero di forestieri.

Scoprimo delle lapidi a Vittorio Emanuele II e a Giuseppe Garibaldi. Inaugurazione luce elettrica. Tombola di beneficenza. Banchetto — Concerto — Ballo.

Programma: Ore 10 — Ricevimento società consorelle.

11 — Scoprimo delle lapidi.

13 — Banchetto.

15 — Estrazione della Tombola.

18 — Concerto della Banda cittadina.

20 — Inaugurazione luce elettrica.

20 1/2 — Festa da ballo in sala Zecchin con estrazione di 70 premi.

E il Comitato viene così composto: Zecchin cav. Giuseppe — De Marco Bernardo — Attilio Mazzoli — Gigante Ernesto — Ireano Mazzoli — Filippi Giuseppe — Rosa Luigi.

Come risulta dal manifesto ne avremo per tutti i gusti e ora non rimane che affidarsi alla clemenza di Giove Pluvio.

UDINE COSE CIVICHE.

Il Consiglio Comunale

La sessione del Consiglio Comunale che s'india stasera arreca molti oggetti di grande interesse per la nostra città.

Per ognuno dei più importanti la Giunta ha curata la pubblicazione di relazioni diligenti ed esaurienti le quali furono distribuite ai consiglieri. Fra queste è degna d'una speciale menzione quella che riguarda la dibattuta questione dell'ampliamento della Piazza d'Armi, e che conclude al seguente:

Schema di convenzioni

tra il Municipio di Udine e l'Amministrazione militare per sussidii del primo alla seconda relativi all'ampliamento della piazza d'armi ed a quello della caserma di Sant'Agostino come formulato nella deliberazione presa dalla Giunta municipale in seduta il aprile 1902.

Aderendo all'invito dell'Amministrazione militare al Comune di Udine per concorso in ciò che abbisogna onde rendere attuabile un aumento nella forza del Presidio di questa città;

Ritenuto che tratterebbesi di avere stabilimento:

a) una battaglione di fanteria in aggiunta all'altro già qui di stanza, e per il quale sarebbe ormai preparato il quartiere nello stabile orariale detto della Vigna in via Cussignacco;

b) uno squadrone di cavalleria in aggiunta agli altri tre per i quali servono le caserme erariali di S. Agostino e S. Valentino piccolo in via Pracechiuso; Avuta presente la convenzione 25 gennaio 1889 con la quale avvenne la cessione gratuita da parte del Comune

di Udine alla detta Amministrazione militare della caserma S. Agostino summenzionata, riservato (art. 2) al Comune stesso il diritto di reversibilità nel caso e nei modi e sotto le condizioni ivi e nel successivo art. 3 stabilite;

Ritenuto che all'uopo dall'Amministrazione militare è stato dichiarato essere necessario:

1. di avere una piazza d'armi di estensione superiore all'attuale situata nel suburbio di Pracechiuso;

2. di incorporare al fondo della caserma S. Agostino il terreno occorrente per la costruzione di nuovi edifici;

Ritenuto che circa al punto primo, il concorso del Comune abbia a consistere in un contributo nella spesa; mentre circa il punto secondo si renderebbe indispensabile anticipare da parte del Comune l'esecuzione dei lavori di sistemazione e riforma della cinta daziaria con aperture di nuove strade di circosvalazione interna ed esterna della città nel tronco fra il ponte sulla roggia detta di Palma e il piazzale esterno della porta urbana detta Gemona, secondo il piano di massima già predisposto, per il quale con lo spostamento verso l'esterno delle dotte oiate e strade si andrebbe ad ottenere lo spazio occorrente all'ampliamento della caserma S. Agostino;

Il Consiglio comunale delibera quanto segue:

1. che il Comune di Udine abbia a mettere a disposizione dell'Amministrazione militare la somma di lire 10,000 a titolo di concorso nella spesa che essa Amministrazione sarà per fare onde procurarsi la piazza d'armi nella estensione occorrente, e maggiore di quella che ha la piazza attuale. Dette lire 10,000 saranno pagate entro l'anno

Il tribunale riconosce l'importanza della comparsa dei testi e specialmente del teste Gobbi assente per malattia, rinviava il processo a tempo indeterminato.

Istituto Tecnico: In seguito all'avvenuta morte del compianto rag. Ernesto Barba, si rese vacante il posto di segretario del nostro Istituto Tecnico. Sabato si adunava la Commissione di sorveglianza la quale a pieni voti nominava a tale posto il rag. Paolo Larocca.

La scelta non poteva essere migliore. Al dispianto giovane le nostre più sincere congratulazioni.

Concerto musicale. Siamo lieti annunciare che il maestro Guglielmo Calassione, darà venerdì sera 2 maggio, nella sala superiore del teatro Minerva, alle ore otto e mezza un concerto con sceltissimo programma. Sull'arte, dell'ormai ben noto e stimato Calassione ripareremo prima di venerdì.

Tiro a segno. A formar parte della squadra che dovrà recarsi alla IV gara generale di Roma sono stati scelti i seguenti signori:

Citta Ernesto, Corutti E. ia. Dal Dan Antonio, Dal Dan Pietro, Dorotti Emilio, De Pauli Alessandro, Fabris Angelino, Florio co. Filippo, Malignani Arturo, Taddio Luigi, Tamburini Antonio, Vittorio Libigi, supplente Dell'Oste Antonio.

Sappiamo che prenderanno parte anche come tiratori liberi i signori cav. ing. Giovanni Søndresen, Miotti Giovanni ed altri.

Oggi nel campo di tiro dalle ore 4 alle 6 pm. esercitazioni di squadra; i componenti la stessa sono progati ad intervenire prima delle 4 e mezza.

Biglietti di andata-ritorno. Col giorno 28 andante la fermata di Manzano viene ammessa alla vendita dei biglietti giornalieri di andata-ritorno, con validità normale di giorni uno, per la stazione di Udine, ai prezzi seguenti, non compresa la tassa di bollo: 1. a classe L. 2.60 - 2. a classe L. 1.80 - 3. a classe L. 1.20.

Il rilascio e l'uso dei biglietti di cui sopra avrà luogo sotto l'osservanza delle norme e condizioni contenute nell'allegato 4 o alle vigenti tariffe.

Caccia ritardata. Il Circolo Cacciatori, approvò nell'ultima assemblea, la proposta, che sarà testo inoltrata al Consiglio Provinciale, sull'opportunità di aprire la caccia al 1.º di Settembre anziché al 15 di Agosto.

Visita all'Ospedale. Mentre scriviamo il R. Prefetto, comm. Donaddu, sta compiendo una visita all'Ospedale civile.

Truffatore. Il pregiudicato Bulhon Nicolò, con raggi ricicava a carpire a certo Scodella Gio. Batt. lire 15 che poi non restituì più.

Fu denunciato. E sempre i cani. Il vigile Noveo dichiarò, ieri mattina, alle 7, in contravvenzione certo Riccioni Ottavio di Giuseppe, d'anni 36, girovago, da S. Croce sull'Arno, perché conduceva seco un cane non tenuto a sguinzaglio, come prescrivevo le ultime disposizioni.

Circo ferrarese. Domani, tempo permettendo, serata d'onore dei fratelli Bartolini.

Satire. Certo Mayer di Gradisca (Codroipo) commise giorni fa atti inominabili su una bambina.

I carabinieri lo arrestarono.

D'affittare fuori porta Venezia. Il piano (anche subito) e V. (pel 1.º maggio 1902) della casa n. 7. Due vasti granai ed un magazzino piano terra. Per informazioni rivolgersi allo studio della Ditta Luigi Moretti, Viale Venezia.

ASTE

per la costruzione del Manicomio prov. di Udine. Nel giorno di Sabato 24 Maggio 1902 presso l'Ufficio della Deputazione Prov. di Udine alle ore 11 ant. avrà luogo il primo esperimento d'asta a schede segrete per l'appalto dei lavori di muratura, movimenti di terra, pavimenti, ecc. per l'originario manicomio prov. sulla base di L. 457,364.97, ed alle ore due pom. dello stesso giorno il primo esperimento d'asta per la fornitura di tutti i sormontanti relativi sulla base di lire 78,282.56.

I capitoli ed i tipi sono ostensibili presso la Segreteria della Deputazione provinciale di Udine durante l'orario d'ufficio.

Ing. Fachini e Schiavi. Studio tecnico industriale Progetti - Pravanivi - Perizie industriali Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stima. Telef. 152 - Udine - Via Mania.

Bollettino dello Stato Civile

dal 20 al 26 aprile 1902. Nati: 7 maschi 7 femmine 16 morti. Esposti: 1. Totale N. 25. Pubblicazioni di matrimonio: Vittorio Bassani fornaio con Regina Cusiugh casalinga - Luigi Biloni fabbro con Adele Dal Gobbo operaia di tonificio - Giovanni Manzana soccolato con Luigia Nadalin operaia - dott. Giuseppe Castellani segretario di Prefettura con Teresa Parisini spiala - Pietro Giammo sartio con Teresa Corai casalinga - Pietro Bozolo tappezziere con Teresa Agogli casalinga - Giovanni Giammo fornaio con Maria Turchetti casalinga.

Matrimoni. Pietro Zanlier operaio con Luigia Macor casalinga - Giovanni Sella falegname con Lucia Pilolo casalinga - Giovanni Moro fabbro con Maria Peresini setolaia - Giovanni Bon casolico con Luigia Feruglio tessile - Emilio De Lucia calzolaio con Amabile Agosti casalinga - Valentino Serioisio vulturale con Angela Pellizzari cameriera - Giuseppe Carrara calzolaio con Lucia Magrini setolaia - Maximiliano Gortizze nocchiero con Anna Marzolino contadina - Agostino Ercazi agricoltore con Maria Fior tessile - Antonio Del Torno negoziante con Yella Dedu casalinga.

Morti a domicilio. Giuseppe Casarsa fu fagiolato d'anni 64 agricoltore - Matilde Bohme fu Gustavo d'anni 44 istitutrice - Delma Monassi di Giacomo di giorni 10 - Amadio Cattarossi di Vincenzo d'anni 1 e mesi 9 - Elena Cecotti di Giacomo di giorni 13 - Rosa Luca ved. Coni fu Giovanni d'anni 78 inerte - Mario Narduzzi di G. B. d'anni 2.

Morti nell'Ospedale civile. Maria Del Vecchio De Foe fu Ninola d'anni 49 ostessa - Caterina Quastilini-Bastianutti di Giuseppe d'anni 50 contadina - Santa Corradino Zamparo fu Angelo d'anni 78 contadina - Luigia Mantuan-Andria fu Giovanni d'anni 46 contadina - Antonio Cecotti fu Pietro d'anni 38 agricoltore - Luigi Bassani di Giovanni d'anni 22 falegname - Secondo Hoppo di Antonio d'anni 18 acolare - Sebastiano Fioravanti fu Mattia d'anni 62 agricoltore - Mario Del Meire fu Mario d'anni 68 fabbro - Maria Froch Fiorio fu Giuseppe d'anni 74 contadina - Giuseppe Bertoli di Luigi d'anni 43 fabbro.

Totale N. 15 dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

Caleidoscopio

L'onomastice. - Domani, 29, S. Pietro, Effemeride storica. - 28 aprile 1902. - Il famoso assedio il Castello di S. Vito che valorosamente si difese fino all'11 maggio (Sirena friulana) 1844, pag. 207.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Station, Date, Time, and Observations. Includes data for Bar. rid., Alto m., Umid. rel., Stato del cielo, Acqua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr., and temperature ranges.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE DI UDINE. Ecco il ruolo delle cause da trattarsi nella prima sessione del II trimestre della nostra Corte d'Assise: 15, 16, 17 - Della Grazia Luigi Giuseppe, peccolato e falso: difensore avv. Cristofoli di Aviano. 20 - Deotto Giuseppe, mancato omicidio, difensore on. avv. Caratti. 21, 22 - Mezzarobba Luigi, omicidio, difensore on. avv. Caratti. 23 e seguenti - Paian Francesco e Banelli Luigi, omicidio. Presiederà le Assise il cons. d'Appello avv. Bassano Sommariva - P. M. avv. Virgilio Spucher sostituto procuratore generale.

Tribunale di Udine.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina del mese di maggio: Venerdì 2 - Chiopris Ferdinando, detenuto, furto, testi 26, dif. Bertoli e Girardini. Sabato 3 - Puori Domenico, detenuto, viol. vigilanza, dif. Caisutti; Rugo Giovanna, detenuta, furto, testi 4, dif. id.; Viviani Mattia, detenuto, viol. vigilanza, testi 1, dif. Sinico Mattia, detenuto, oltraggi, testi 5, dif. Dorotti. Martedì 6 - Del Piccolo Maria, libera, furto, testi 3, dif. Caporaioco; Cum Angelo e comp. 3 liberi, furto, testi 5, dif. id. Mercoledì 7 - Matti Domenico, libero, bancarotta, testi 5, dif. Comelli; Blasutig Teresa, libera, abbandono infante, testi 3, dif. id.; Huhai Giuseppe, appello, esec. arb., dif. id.; Di Gusto Silvio, appello, contrav. P. S., dif. id. Venerdì 9 - Chiabai Giuseppe e comp. 2 liberi truffa-calunnia, testi 10, dif. Della Chiava. Sabato 10 - Rodaro Stefano e comp. 3 liberi, furto, testi 4, dif. Girardini;

Zorzone Luigi a comp. 3 liberi, furto, testi 1, dif. Della Schiava; Migotti Olivino, libero, truffa, testi 4, dif. id.; Maassì Antonio, detenuto, furto, testi 2, dif. id. Lunedì 12 - Feruglio Ugo a comp. 5 detenuti, 1 libero, istigazione e oltraggi, danneggiamenti, lesioni, delitto, dif. Levi, Caratti e Ballini. Martedì 13 - Venturini Venturino a comp. 5 liberi, furto, testi 3 dif. Dorotti; Bait Francesco e comp. 5 liberi, app. indebita, testi 6 dif. idem. Mercoledì 14 - Coccolo Gio. Batt. e comp. 5 liberi, diffamazione, testi 4, dif. Franceschini; Candotto Leandro libero, bancarotta, testi 2, un perito, dif. idem. Giovedì 15 - Maieroni Rinaldo e comp. 2 detenuti, 1 libero, furti, testi 9, dif. Billia.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati. Sete - Diverse domande in seto per l'America e fabbrica Europea, ma sempre a prezzi stazionari. Qualche lotto veramente classico ebbe un lieve aumento di prezzo. Si pagarono: L. 44.50 extra classico 11/13. 43.60 classico 10/11. 43.00 11/13. 42.50 sublime. 42 - 18/15. 40 - bolla 12/14. Corpetti mazzani trascuratissimi e si pagano L. 22/24.

Casami. - Si domandano sempre le strus e di cui, prezzi sono stazionari da L. 7.25 a L. 7.50 secondo la qualità. I bassi prodotti d'ammasso dimenticati.

Merati di fuori. (Nostra corrispond.)

Krefeld. - Sul nostro mercato dobbiamo notare maggiore animazione, la domanda essendosi specialmente rivolta per la prevenzione asiatiche od in particolarità per le Canton.

Zurigo. - Nessuna variazione abbiamo in questa settimana sul nostro mercato. La fabbrica limita i suoi acquisti ai bisogni giornalieri, mentre pochi sono i compratori che cercano affari a lunga consegna, che tuttavia sono di difficile trattazione non potendo le parti intendersi sui prezzi.

Le prime marce e specialmente gli organzini italiani per questa campagna sono quasi tutti venduti, ed in quanto ai prezzi della seta della nuova campagna non si può avere ancora un punto preciso.

Lyon. - Le voci d'una probabile conclusione di pace nel Transwal hanno notevolmente influito sul nostro mercato, giacché si spera che gli acquisti dell'Inghilterra riprenderanno la primiera importanza. Tuttavia anche qui il consumo è assai importante di modo che i prezzi non solo conservarono la loro fermezza ma ebbero altresì qualche piccolo aumento.

Milano. - La domanda è abbastanza viva, ed i prezzi si mantengono fermi. Rimangono preferite le greggie classiche tanto per tele che per filato.

New York. - La domanda comincia a generalizzarsi sia per la Europea che per le asiatiche. Si concludono affari importanti quantunque molte trattative siano fallite in causa delle offerte troppo basse.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile.

Estrazioni del regio Lotto

Table with 5 columns: City, 1st, 2nd, 3rd, 4th. Lists numbers for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Premiato Laboratorio Metalli

Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via Prefettura 2-4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes - Water Closet porcellana bianchi e decorati, Orinali, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos, ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

Sofferenze orribili allo stomaco. Ammalato da tre anni. Guarito in venticinque giorni.

Per persuadere quelli che soffrono i discorsi sono superflui. Lo testimoniano d'una persona guarita e ben più convincente. Così dunque leggete ciò che scrive la signora Maria Ricchi Via S. Matteo, 19, Modena. Se avete dei dubbi informatevi presso di lei del valore delle Pillole Pink.

«Da più di tre anni ero ammalata; avevo dei grandi dolori agli occhi, e allo stomaco una sensazione continua di bruciori che m'impediva di digerire qualsiasi cibo che non fosse latte puro. Avevo delle sofferenze atroci quando, per svenire la mia crescente debolezza, mi decidevo a mangiare della carne. Provavo allora degli strarimenti, delle nausea, delle emoragie e sempre quella sensazione di bruciori alla bocca dello stomaco. Avevo escogitato tutti i medicinali che vengono ordinati in casi simili.

Disperata non volli neppur più curarmi, ma la sofferenza era sempre lì a richiamarmi alla dolorosa realtà. Fu allora che mi cadde fra le mani un giornale che citava la guarigione di una persona di Milano che aveva pure sofferto di male allo stomaco. Questa guarigione essendo stata ottenuta dalle Pillole Pink mi decisi a fare questa cura; e come il risultato ottenutone con tutta sincerità. E' solamente 25 giorni che prendo le Pillole Pink e un cambiamento straordinario si è operato. Non sento più alcun dolore, mangio con appetito e digerisco perfettamente bene. Non so come esprimere la mia riconoscenza all'inventore delle Pillole Pink. Lo autorizzo a pubblicare questa dichiarazione.

Il numero delle persone sofferenti allo stomaco essendo considerevole è un servizio di indicar loro un rimedio veramente efficace contro questa dolorosa malattia. Nessuno ignora che è quando lo stomaco funziona male che si dichiarano tutte le sofferenze che rendono il carattere triste e la vita insopportabile come l'emoragia, nausea, vomiti, erampi di stomaco, digestioni penose, infiammazione agli intestini, diarree, stitichezza, ecc. Le Pillole Pink per la loro azione rigeneratrice che le rendono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi, l'astenia, l'ipertensione, guariscono pure il male di stomaco. Esse rigenerano il sangue in pochi giorni tutti gli organi si trovano fortificati e quelli che inculcavano alle loro funzioni in modo insufficiente e difettoso ripigliano la loro attività normale.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Moranda e C. Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonché presso gli agenti generali. A. Meranda e comp. via San Vicozino, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono né a dozzina né al cento, ma solo in scatole sugghiate, portando la marca depositata.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, tra i quali uno del com. Carlo Saghena medico del defunto Re Umberto I - uno del com. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lipponi medico di S. S. Luone XIII - uno del prof. com. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

ALBERTO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro. Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA. USO: Un bicchierino prima del pasto. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il Chimico Farmacista BAREGGI è puro l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta. E. G. F.lli Bareggi - Padova.

SIFONI VICHY

Pharmacia alla Loggia - Udine. Questa eccellente Acqua da tavola, al pari della omonima naturale, viene adoperata con esito benissimo nella malattia degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nella emicrania, nel catarro della vesicula, nel diabete, nelle gottic, ecc.

Egr. Sig. Beltramo. Faccio volentieri uso dei suoi Sifoni Vichy e li consiglio così a quelli che vogliono sostituire con un'acqua buona e gradita al palato l'acqua potabile; di località non del tutto immuni da inquinamenti del suolo, come a quelli che vogliono ricorrere ad un trattamento blando ma pur proficuo di forme dispeptiche e costarrali. Udine, 8 ottobre 1902. Dott. Oscar Luzzatto.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele n. 2 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì ore II. alla Farmacia Filippuzzi.

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA Fondamenta Prefettura, 2652. Fabbrica Cinti - Ventriero Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articoli in gomma.

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico. Il Direttore Prof. G. Nalivo. Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin. e presso il giornale IL FRIULI in Via Prefettura.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Mercantonovo (S. Giacomo) n. 4.

ALBERTO RAPPARELLI

CHIRURGO-DENTISTA UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8. Assistente per molti anni del dott. prof. Svelinovich DELLE SCUOLE DI VIENNA Visite e consulti dalle 10 e 17.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Tosse
Catarro
Bronchite

La Lichenina Lombardi, in quaranta anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro la tosse, catarro bronchite, e qualsiasi altra malattia bronco-pulmonale...

Tubercolosi
Bronco-alveolite
Asma

La Lichenina al croceolo ed essenza di menta ha sempre guarito la tosse o tubercolosi polmonare, anche in casi gravi e ricorrenti dal medico...

Blenorragia
Gocciola
Restringimenti

L'Iniezione urticaria è il rimedio scientifico per eccellenza per guarire sicuramente la blenorragia, la gonorrea, il restringimento...

Sifilide
Sifilide
Sifilide

La Smitarina, a base di salsapariglia 20 Ogr e legni italiani è il rimedio più recente e garantito per la guarigione della sifilide in tutte le sue forme...

Diabete
Diabete
Diabete

La Cura Contardi, fatto con le Filole filtrate Vigier ed il Rigeneratore, costituisce la più importante conquista della moderna terapia...

Stomaco
Intestini
Fegato

L'Antisepsia, a base di bism. (20 Ogr) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale di tutte le malattie dello stomaco dell'intestino e dello stasi del fegato...

Gotta
Reumi
Aiprite

Il Balsamo Lombardi è il rimedio divino per calmare come incanto i dolori della gotta, del reuma, dell'artrite, delle neuralgie...

Calvizio
Canizie
Alopecia

La Ricinina, a base della resina di ricino e sostanze antitossiche, è il preparato scientificamente sicuro contro la calvizie...

Neurastenia
Esaurimento
Impotenza

La Cura Lombardi, fatto col Rigeneratore ed i Granuli di Smitarina, produce il guarimento di ogni malattia di esaurimento...

Grossisti dei Prodotti Medicinali Milano A. Manzoni e C. Via Sala 12 - Torino, C. Torta, via Roma, 2 - Venezia, Farm. Trento, Campo S. Cassiano - Ancona e Bologna, Taddeo e Foligno, Bonavia - Firenze, Cesare Pegasi e Figli - Roma, Colonnello e Bordini, Corso V. E., 16 - A. Manzoni e C., Via di Pietra - Capua, Fratelli Graniti - Foggia, Asstulfi F. S. - Bari, Foligno, Monteleone, Lippolis - Terni, Leccese, Oliva e Ferrari - Palermo Petralia, via Maqueda - Messina F.lli Canzani ecc. - DEPOSITARI nella Repubblica Argentina L. Fischetti y C. Calle Esmeralda 688 Buenos Aires

Vernice istantanea
Senza bisogno di preparati e ogni cura, la vernice si può lucidare il proprio mobilio.
Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA
Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. - Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, morbida in nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo, poi, è alla portata di tutti. Si vende a cent. 20, 25 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.
DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.
Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. - Zini Cortesi e Berni - Perelli Paradisi e Comp.

La Polvere Rosea
a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto
dello Stabilimento farmaceutico O. Cristofari di Bologna, F.lli Cristofari e Figli
i denti dalle malattie cui vanno soggetti
Una scatola cent. 50
Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Tintura Egiziana Istantanea
per dare ai capelli e alla barba
IL COLORE NATURALE
Per aderire alle domande che mi pervengono, continuamente, dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare, e semplificare, con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che offre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.
È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture in commercio, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.
Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovati vendibili in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale Il Friuli - Via della Prefettura, 8.
Tel. 231

VERA TELA ALL'ARNICA
GALEANI
Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galeani - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15.
Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in Asia.
Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato di calcio su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle Alpi, ed usata fin dalla più remota antichità.
Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non sono alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.
La nostra tela vera è gelatina FALSIFICATA ed imitata godamente al VERDEKANE, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.
Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che passiamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali da gotta, nefritici, nelle emicranie, nelle nevralgie, nelle lombalgie, nell'abbassamento d'utero ecc. Serya a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta, rigida la gonalgia, gli indurimenti da cicatrici, e ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per calli.
Costa lire 10.00 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 2.50 la scheda, franca a domicilio.
Rivenditori: in Udine Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Cobelli, Luigi Biasoli, Filippuzzi-Girolami, Gerolamo, Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni; Trieste Farmacia C. Zanotti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giugnon Carlo, Frizzi C.; Santoni; Venezia, Böhner, Cova, Giabovizza; Ferrara, G. Prati; Jachet F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marzola, N. 3 e sua succursale, Galleggi Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., Via Sala, N. 16; Roma, Via Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

CARTE
per
ALLEVAMENTO BACHI
A PREZZI DI FABBRICA
presso la
Cartoleria Marco Bardusco
Mercoledì Via Cavour
(UDINE)

LA VERA ANTICANIZIE
A. LONGEGA
Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore: biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Con macchia la pelle, né la biancheria, impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il cuoio della testata.
Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.
L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni, progressive finora conosciute, e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.
Chiedete il colore che desiderate: biondo, castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli - a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

CALMANTE PEI DENTI
EMORROIDI - GELONI.
Calmanante per denti. Questo liquido, ritrovato Toruffi Rodolfo del fu Scapione antico farmacista di Firenze, Via Romana, n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei denti, e la fustione delle gengive. Diluita poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Rende facile il graduarsi i denti sani, preservandoli dalla carie e dalla fluxione s'essa. - L. 1.50 la bottiglia.
Polvere Dentifricia Excelsior, unica per rendere bianchissimi e puliti i denti senza nuocere allo smalto. - L. 1 la scatola.
Unguento Antemorroidale Composto, prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. - L. 2 il vasetto.
Specifica per le lenti; squarano rimedio per combattere le gelonzie qualunque grado essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. - L. 1.25 la bottiglia. Istruzioni sui recipienti medesimi.
Rivolgete relativa Cart. Vaglia alla Ditta sudd. Spedizione franco. - Si vendono nelle principali Farmacie d'Italia. In UDINE Farmacie: Mani Via Pasquale e Metz Via Aquileia.
Chiedete sempre specialità Toruffi di Firenze.